

LAVAGNA ❖ Nel primo giorno di distribuzione, tanti cittadini si sono messi in fila per ricevere il materiale. Tanta confusione e attesa superiore alle due ore

Differenziata, code e polemiche per il kit

È iniziata ieri mattina a Lavagna la consegna dei primi kit per la raccolta e la differenziazione dei rifiuti, il cui prelievo porta a porta prenderà il via su tutto il territorio comunale il prossimo 10 febbraio.

Numerosissimi fin dalle prime luci del giorno i cittadini che si sono presentati presso il centro di distribuzione allestito nella Sala Rocca di piazza Cordeviola. Inevitabile che all'apertura dello sportello, attorno alle 8.30, la sala pur molto capiente fosse già gremita. Ne è scaturita una mattinata di confusione sia per chi sacchet-



La sala Rocca di piazza Cordeviola in cui si poteva ritirare il kit

ti e contenitori li doveva ricevere sia per chi li doveva consegnare. Situazione che non è certo migliorata con il passare delle ore. Anzi la lunga attesa, giunta nei momenti di più intensa affluenza a sfiorare le due ore, ha alimentato il nervosismo e le proteste degli avventori. «Effettivamente - minimizza l'assessore all'ambiente Guido Stefani - un po' di confusione c'è stata. Ma essendo il primo giorno di distribuzione è tutto sommato comprensibile che qualcuno abbia dovuto aspettare qualche minuto in più del previsto. Tuttavia riteniamo che già da domani (oggi per chi legge, ndr) le cose possano essere perfezionate ed andare meglio».

Ad infoltire la ressa hanno contribuito anche i tanti intestatari d'utenza che pur aven-

do un'iniziale del cognome diversa da "A" e "B", gli unici convocati ieri per ritirare il kit, si sono ugualmente presentati presso lo sportello. «Parecchia gente è arrivata al centro di distribuzione nonostante ieri non toccasse a loro - spiega ancora Stefani - chiaramente questo ha contribuito ad intasare il sistema, poiché gli utenti che contavamo di servire erano molto meno di quelli che si sono presentati. Inoltre in tanti, forse temendo di restare senza kit, sono accorsi già prima che il centro aprisse, forse ignorando che lo stesso rimane invece aperto fino alle sei di sera, con solo una piccola pausa per pranzo. Non a caso nel pomeriggio le cose sono nettamente migliorate».

A venti giorni dall'inizio di quella che sarà un'autentica ri-

voluzione negli usi quotidiani dei lavagnesi, uno dei timori più grandi dei cittadini è proprio quello di restare senza l'equipaggiamento necessario per conferire i rifiuti domestici. «Nessuno si preoccupi - tranquillizza l'assessore - ci sono ancora dieci giorni per ricevere i kit e chi avesse saltato il suo turno può tranquillamente presentarsi presso il centro di distribuzione in un'altra data. Inoltre in caso di estrema necessità, ad esempio malattia o assenza prolungata dal paese, si può avvisare l'ufficio ambiente del Comune e accordarsi per il ritiro anche una volta terminato il periodo di distribuzione».

A Lavagna la distribuzione dei kit proseguirà in Sala Rocca fino a martedì prossimo, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.

Da mercoledì a venerdì della prossima settimana, con lo stesso orario, il servizio sarà invece a disposizione degli utenti delle frazioni presso l'Hotel Cavi a Cavi Borgo. Per il ritiro sarà necessario portare con sé il proprio codice fiscale e una copia dell'ultima bolletta dei rifiuti. Chi fosse impossibilitato a ritirare il materiale può incaricare un altro soggetto mediante delega scritta. Durante la distribuzione a tutti i cittadini saranno fornite dettagliate istruzioni relative al particolare tipo di raccolta previsto per ciascuna utenza e potranno essere chiarite eventuali problematiche particolari. Per ulteriori chiarimenti sono disponibili il numero verde di Idealservice 800108040 e l'ufficio comunale dell'ambiente.

MARCO TRIPODI